



VERBALE DISCUSSIONE Question Time DEL CONSIGLIERE COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

Question time prot. gen. 89054 del 22.12.2016 in merito alle modalità di formazione del Comitato dei Garanti.

Il **06 marzo 2017** alle ore **20:33** nel palazzo comunale Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito sotto la presidenza di **Ignazio Boccia**, Presidente, il Consiglio comunale composto da:

Monica Chittò	Sindaco	Moreno Nossa	Consigliere
Ignazio Boccia	Presidente	Loredana Pastorino	Consigliere
Anna Maria Antonioli	Consigliere	Chiara Pennasi	Consigliere
Gianpaolo Caponi	Consigliere	Gioconda Pietra	Consigliere
Matteo Cremonesi	Consigliere	Vito Romaniello	Consigliere
Eros De Noia	Consigliere	Arselio Giovanni Sbardella	Consigliere
Roberto Di Stefano	Consigliere	Lucia Teormino	Consigliere
Giacomo Feltrin	Consigliere	Angela Tittaferrante	Consigliere
Serena Franciosi	Consigliere	Luigi Torracò	Consigliere
Savino Gianvecchio	Consigliere	Marco Tremolada	Consigliere
Antonio Lamiranda	Consigliere	Fabiano Vavassori	Consigliere
Franca Landucci	Consigliere	Paolo Vino	Consigliere
Marco Lanzoni	Consigliere		

Risultano assenti i Consiglieri: **Gianpaolo Caponi, Matteo Cremonesi, Serena Franciosi, Roberto Di Stefano, Loredana Pastorino e Marco Tremolada.**

Sono pertanto presenti, con riferimento al presente punto, **n. 19** consiglieri.

Della Giunta comunale, composta da:

Andrea Rivolta	Vice sindaco	Edoardo Marini	Assessore
Elena Iannizzi	Assessore	Virginia Montrasio	Assessore
Rita Innocenti	Assessore	Roberta Perego	Assessore
Vittorio Pozzati	Assessore		

Risultano assenti gli Assessori: **Elena Iannizzi, Edoardo Marini.**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Gabriella Di Girolamo.**



IL PRESIDENTE

Riferisce: Buonasera a tutti. La prima parte del Consiglio è riservata al question time. Faccio una brevissima introduzione in merito, il question time consiste in una domanda formulata da cittadini residenti... per cortesia, altrimenti è inutile che do lettura per spiegare la formula come avviene, perché è la prima volta che in Consiglio comunale trattiamo i question time. Consiste in una domanda formulata dai cittadini residenti in modo chiaro e conciso rivolto al Sindaco o a componenti della Giunta su argomenti di rilevanza generale, connotati da urgenza o particolare attualità politica locale, attinente comunque a problematiche inerenti al territorio comunale, fatta eccezione per tutte quelle materie o casi per i quali sia in corso un procedimento giudiziario e con l'esclusione di argomenti di interesse personale o riguardante persone.

Possiamo affermare che rappresenta uno degli strumenti, a disposizione del cittadino, per partecipare attivamente alla vita politica e amministrativa della città, in una logica di piena e completa trasparenza dell'azione amministrativa. Il question time sarà proposto con cadenza mensile nella prima mezz'ora di una seduta pubblica del Consiglio comunale, reso noto ai cittadini attraverso i canali istituzionali. Modalità di svolgimento, il question time avrà una durata di trenta minuti e potranno essere trattate non più di tre domande in ciascuna seduta, ogni quesito non potrà durare più di dieci minuti, così suddivisi: tre minuti a disposizione del cittadino per leggere il quesito nella stessa formulazione utilizzata per l'invio al Comune, cinque minuti a disposizione del Sindaco e dell'Assessore per la risposta, e due minuti di replica del cittadino interrogante, il quale potrà dichiararsi soddisfatto o meno. A tale proposito sono state presentate tre domande dal signor Dario Rinco, che saluto, e che invito a venire qui a leggere il quesito. Prego. L'unica cosa che chiedo è di rispettare i tempi, perché stasera abbiamo un ordine del giorno abbastanza corposo. Prego.

Sig. DARIO RINCO: Buonasera e grazie per l'invito. Giustamente è uno strumento di partecipazione popolare, che una volta istituito se poi i cittadini non lo usano i cittadini poi non hanno il diritto di lamentarsi.

Primo question time: premesso che lo Statuto comunale è stato modificato in data 16 dicembre 2015 su insistenza dei cittadini e con due reclami da parte del Prefetto di Milano. Il regolamento comunale per la consultazione dei cittadini e referendum è stato modificato in data 17 ottobre 2016, in un'interrogazione a risposta scritta al Ministero degli interni, depositato in data aprile 2016, viene chiesto appunto quali iniziative si intenda adottare per agevolare l'esercizio democratico dei diritti popolari del Comune di Sesto San Giovanni, che il Segretario di Stato per l'interno, Giampiero Bocci, risponde alla sopracitata interrogazione: per quanto riferito dal Comune di Sesto, ritenendo che le doglianze e le obiezioni espresse nell'interrogazione sull'operato dell'Amministrazione comunale di Sesto San Giovanni possono ritenersi superate. Premesso che un quesito referendario con richiesta di giudizio di ammissibilità è stato depositato nell'aprile 2014 con temi di risposta, ricordo, erano previsti di norma i 60 giorni.

Vado direttamente alla domanda e chiediamo quali sono le modalità di formazione del comitato dei garanti, i tempi previsti per l'emissione di eventuale bando di ricerca dei suddetti garanti, i tempi previsti per il vaglio dell'eventuale risposta di detto bando, i tempi di elezione dei candidati alla posizione di garante e le modalità di ricerca dei nuovi garanti nel caso in cui il bando di ricerca andasse deserto.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco per la risposta. Prego.

SINDACO: Buonasera e grazie Presidente. Come previsto dallo Statuto comunale del regolamento comunale per la partecipazione



dei cittadini, che è entrato in vigore l'8 di dicembre del 2016, è stato predisposto dal servizio competente il testo del bando pubblicato per la presentazione delle candidature per l'elezione del comitato dei garanti, del quale è stata resa informativa alla Giunta comunale in data 31 gennaio di quest'anno, 2017. La Giunta comunale, alla quale compete il compito di fissare con proprio atto ai sensi delle norme richiamate il compenso per i componenti del comitato dei garanti sotto forma di gettone di presenza, ha però espresso l'orientamento nella stessa seduta, che la funzione venisse svolta a titolo gratuito, ha altresì però deciso di consultare al riguardo la 1^a Commissione consiliare, consultazione che è avvenuta nella seduta del 2 marzo scorso.

Essendosi la I Commissione consiliare espressa perché i componenti del comitato dei garanti vengano in ogni caso retribuiti, la Giunta determinerà al più presto l'entità del gettone di presenza, che è l'atto prodromico alla pubblicazione del bando, per al più presto intendo al massimo entro la prossima settimana. Dopo la decisione della Giunta verrà pubblicato il bando entro la fine del mese di marzo e trascorsi i termini per la raccolta delle candidature le stesse verranno vagliate e sottoposte al voto del Consiglio comunale entro la prima seduta utile, qualora il bando dovesse andare deserto, è allo stato possibile ipotizzare una proroga dei termini e un'ulteriore comunicazione pubblica.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Sindaco. La parola al signor Dario Rinco per la replica. Prego.

Sig. DARIO RINCO: Grazie signor Presidente. Mi va bene quello che è stato annunciato, tengo a precisare una piccola cosa però, si dice che al più presto, al massimo settembre, la settimana prossima, comunque per fine marzo teoricamente, se mi è permesso da un piccolo contributo per capire meglio che cosa è successo. Lo Statuto è stato modificato nel 2015, ma è una cosa che risale al 2009, di conseguenza penso che già in questa consiliatura si sapeva che lo Statuto non era aggiornato alle vigenti disposizioni perché il 16 aprile del 2010 venne inviata una raccomandata all'allora Sindaco Oldrini, dove si invitava a prevedere al più presto. Anche stasera mi viene detto al più presto, sono passati soltanto sette anni, questo presto speriamo che invece sia veramente una cosa che avrà fine.

Tengo a sottolineare che il Consiglio comunale in data luglio 2013 aveva invitato il Presidente del Consiglio comunale a provvedere a convocare la Commissione con celerità, la celerità era l'8 luglio 2016, di conseguenza auspico che questo al più presto sia veramente al più presto.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE

Ignazio Boccia

IL SEGRETARIO GENERALE

Gabriella Di Girolamo